COMUNICATO STAMPA

ELEZIONI REGIONALI 2020

LE RICHIESTE DI CONFESERCENTI AI CANDIDATI DEL TERRITORIO ALL'ASSEMBLEA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

La CONFESERCENTI DEL TERRITORIO IMOLESE presenta le proprie richieste ai candidati all'Assemblea Regionale del territorio, e chiede che, qualora fossero eletti, si facciano parte attiva per tutelare il mondo delle micro e piccole imprese ed in particolare per salvaguardare la rete commerciale di vicinato che nella fase attuale di stagnazione dei consumi, di aumento dei costi di gestione ed in un quadro generale di misure fiscali sempre più progressive ed onerose è a rischio di sopravvivenza.

Una sopravvivenza dei negozi di vicinato utile e necessaria per poter mettere in campo politiche e percorsi partecipati che producano effetti di rigenerazione urbana, sociale ed economica delle nostre città, con una particolare attenzione ai centri storici, ai quali vanno riconosciute risorse specifiche per azioni che gli consentano di conservare o riacquistare quel ruolo di luogo commerciale, abitativo, culturale e di socialità che ne ha caratterizzato la storia e definito la funzione.

Le richieste di Confesercenti per le elezioni regionali

- Riconoscimento del valore essenziale che ricopre la micro e piccola impresa, vera anima del sistema economico regionale, attraverso politiche pubbliche di incentivi per la riqualificazione, l'alleggerimento degli oneri burocratici e dei tributi fiscali locali, favorendo il ricambio generazionale ed il rafforzamento delle realtà imprenditoriali, combattendo ogni forma di abusivismo e concorrenza sleale;
- Lotta ai fenomeni di abusivismo e di concorrenza agevolata, ripristinando una situazione di mercato più equa, dove tutti i protagonisti possano competere ad armi pari e si creino le condizioni per recuperare quote di evasione e maggiori garanzie per i consumatori;
- Rimodulare le tasse locali, in particolare la TARI che sta diventando un balzello insostenibile per molte imprese del commercio e del turismo;

- Predisporre incentivi e bandi finalizzati alle esigenze specifiche delle piccole e medie imprese; agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese del commercio e del turismo, con procedure semplificate, anche valorizzando il ruolo dei consorzi fidi; orientare sempre di più verso le imprese ed il lavoro i fondi della nuova programmazione europea;
- Investimenti in infrastrutture sostenibili e a sostegno della mobilità: accelerare al massimo il completamento del Passante di Bologna e sbloccare quanto prima il progetto di ampliamento alla IV corsia della A14 e la realizzazione delle opere complementari di viabilità legate all'ampliamento della quarta corsia; collegamenti ferroviari veloci con la stazione di Bologna e con le altre località della nostra regione;
- Misure a supporto dello sviluppo dell'innovazione e della *green economy* che tengano conto delle peculiarità imprenditoriali della piccola e media impresa e delle caratteristiche dei settori del commercio e del turismo;
- Una politica della formazione professionale sempre più orientata all'occupabilità; al sostegno della formazione continua e permanente nelle imprese; a interventi specifici anche per i titolari d'impresa;
- Riordino generale della normativa regionale del turismo garantendo il principio che tutte le "attività" turistiche operino nel rispetto delle medesime regole e condizioni;
- Continuare ad investire in promozione sui mercati internazionali e nazionale, tarando gli interventi verso quegli eventi in grado di garantire opportunità reali di commercializzazione dei nostri prodotti turistici;

Si chiede inoltre la disponibilità ed un impegno che i candidati una volta eletti-mantengano una relazione costante e periodica con la Confesercenti per un confronto di merito sulle ricadute locali delle proposte politiche che riguarderanno il nostro territorio.
Confesercenti ribadisce il proprio ruolo della rappresentanza, quale elemento di coordinamento, mediazione e sintesi degli interessi che si traduce in contributi e proposte di miglioramento delle politiche e capacità di collegamento fra decisori e soggetti rappresentati.
Per queste motivazioni, Confesercenti ritiene fondamentale un rapporto con Enti ed Istituzioni, tra cui la Regione, fatto non solo di momenti formali ma anche di modalità di partecipazione che consentano qualità ed efficacia delle relazioni.
Imola, 21/01/2020.